

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
COMUNE DI MUCCIA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
 - 2.1) Quadro generale riassuntivo
 - 2.2) Equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2020-2022** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le quindi le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio che , a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: contenimento delle tariffe che sono le stesse degli anni scorsi
2. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento della tariffe che sono le stesse dello scorso anno.
3. la spesa di personale: l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33 commi 4 e seguenti D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ; pertanto è garantito un rispetto dei limiti sulla spesa di personale; inoltre l'Ente con atto di giunta n. 16 del 28/02/2020 ha provveduto alla modifica del programma del fabbisogno del personale 2019/2021, approvato con deliberazione n. 3 del 02/01/2019 e modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 46 in data 24/05/2019, limitatamente alla tabella relativa alle assunzioni ex art. 50 bis del D.L. 189/2016. Inoltre con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 08/04/2020 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del Personale PTFP per il triennio 2020-2022 il quale prevede la seguente dotazione organica per il personale a tempo indeterminato

ALLEGATO A)

COMUNE DI MUCCIA – DOTAZIONE ORGANICA

AREA DEMOGRAFICA

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
C	C1	Istruttore Amministrativo	Applicato S.C.L.A.S.E.P.A supporto area tecnica e segreteria	Mlchiorri Antonella	

AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	
D	D1	Istruttore Direttivo	Vigile Urbano – Messo Coadiutore P.A.	Seccacini Silvano	

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	
C	C1	Istruttore contabile/amministrativo		- vacante -	Da assumere (36 ore sett.)
C	C1	Istruttore amministrativo		- vacante -	Da assumere (24 ore sett.)
B	B3	Collaboratore Profession.	Autista scuolabus	Germoni Francesca	
B	B3	Esecutore	Cuoco inserviente	Marzufero Alessandro	

AREA TECNICA – URBANISTICA – PIANIFICAZIONE ED EDILIZIA PRIVATA

D	D1	Istruttore Direttivo		- -vacante -	(funzioni attribuite al Sindaco)
---	----	----------------------	--	--------------	----------------------------------

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – GESTIONE MENUTENZIONE BENI

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	
C	C1	Istruttore Tecnico	Geometra	Piccioni Marco	

B	B3	Collaboratore Profession.	Conduttore mezzi meccanici complessi, Idraulico, giardiniere, muratore, necroforo	Lana Carlo	
B	B3	Collaboratore Profession.	Autista automezzi pesanti, elettricista, giardiniere, cantoniere	Onesini Patrizio	
B	B3	Collaboratore Profession.	Idraulico impiantista, elettricista impiantista	Carboni Piero	
B	B1	Esecutore	Cantoniere, operaio servizi ausiliari	Dragoni Fabio	
B	B3	Collaboratore Profession.	Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio generico	- Vacante -	Da assumere (36 ore sett.)

e il seguente organico per il personale a tempo determinato:

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2020-2022 (art. 50 bis D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016)						
ANNUALITA' 2020						
Categoria	UNITA'	Profilo professionale	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
D	1	Istruttore DirettivoTecnico	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	dal 6/3/2020
C	5	Istruttore Tecnico –	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio
C	3	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio
C	1	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Art. 90 TUEL Ufficio Staff Sindaco	Fino al 31.03.2020
C	1	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	Dal 01.04.2020
C	1	Istruttore contabile	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio

3. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: sono state previste entrate in linea con lo scorso anno e sono state previste entrate derivanti da sanzioni per sanare immobili soggetti a ricostruzione.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	545.084,36								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	594.701,84	230.402,10	230.402,10	206.228,89	Titolo 1 - Spese correnti	6.041.768,72	4.280.244,28	3.928.049,91	2.131.791,73
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.625.433,02	3.465.448,40	3.166.148,71	1.444.048,71					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.077.100,74	584.895,00	553.240,00	504.240,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.041.861,48	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.118.061,48	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	17.415.297,08	10.886.689,13	9.370.007,50	2.289.517,60	Totale spese finali.....	17.083.630,20	10.886.187,91	9.348.266,60	2.266.791,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	478,54	501,22	21.740,90	22.725,87
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.459.417,59	1.089.454,56	700.000,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.459.417,59	1.089.454,56	700.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.757.466,61	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.026.737,17	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00
Totale titoli	27.632.181,28	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60	Totale titoli	27.570.263,50	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.177.265,64	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.570.263,50	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60
Fondo di cassa finale presunto	607.002,14								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		545.084,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.280.745,50 0,00	3.949.790,81 0,00	2.154.517,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.280.244,28 0,00 173.477,79	3.928.049,91 0,00 188.303,70	2.131.791,73 0,00 143.972,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		501,22 0,00 0,00	21.740,90 0,00 0,00	22.725,87 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
---	--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.605.943,63 0,00	5.420.216,69 0,00	135.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	120.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	7.578,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.544,39	224.832,16	203.223,70	230.402,10	230.402,10	206.228,89	13,373 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.987.977,83	3.586.178,00	5.746.756,58	3.465.448,40	3.166.148,71	1.444.048,71	-39,697 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	505.227,36	546.808,09	760.940,67	584.895,00	553.240,00	504.240,00	-23,135 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.422.492,59	845.309,21	13.458.065,13	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00	-50,914 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.956.994,49	3.987.829,37	8.666.059,54	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.356.663,48	10.590.956,83	30.359.761,64	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60	-32,008 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) in possesso degli uffici preposti e delle modifiche normative intervenute con la Legge di Stabilità. Nel prospetto seguente sono riportate le principali entrate:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. La legge 147 del 27/12/2013 "Legge di stabilità 2014" ha istituito l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il Comune ha provveduto, con delibera di consiglio num. 17 del 14.07.2018 ad approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), il Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed il regolamento per la compensazione tra tributi di diversa natura e debiti dell'ente locale con debiti tributari, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, al fine di disciplinare quanto non previsto dalle norme.

A decorrere dal 1 gennaio 2020, con l'entrata in vigore della legge di Bilancio 2020, legge 160 del 27/12/2019, è abolita la IUC di cui all'art. 1 co. 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e viene riscritta la disciplina dell'IMU. Considerato che la IUC si compone dell'IMU, della TASI e dalla TARI, di fatto, dall'1.1.2020 viene abolita la TASI, tassa per la quale il Comune di Muccia aveva azzerato le tariffe con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 07/04/2015.

Con delibera di consiglio n. 17 del 14/07/2018 si è approvato il regolamento per la IUC e resta valido quanto disposto per la TARI, e per la compensazione tra i tributi di diversa natura e debiti dell'ente locale con i debiti tributari. Il regolamento dell'IMU resta valido salvo contraddizioni con quanto disposto con la nuova normativa.

a) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale non di lusso e dei fabbricati strumentali all'agricoltura. A decorrere dal 2016 non è più dovuta l'IMU sui terreni agricoli, in quanto ai sensi dell'art.1 c.13 della L 208/2015 l'individuazione dei comuni esenti è effettuata con gli stessi criteri vigenti fino al 2013. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Per l'anno 2020 sono state confermate le aliquote dell'IMU dell'anno 2019 stabilite con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 14/03/2019 alla cui lettura si rinvia. Il gettito IMU previsto per il 2020 è pari a € 50.000,00. Il gettito per l'anno 2020 relativamente all'IMU è molto inferiore a quanto previsto per il 2016 poichè, a seguito del sisma 2016 i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente, saranno esenti dall'applicazione dell'IMU e della TASI come stabilito dall'art. 48 comma 16 Legge 229/2016. Il mancato gettito sarà ristorato dallo Stato così come previsto dal Decreto Ministero dell'Interno del 21/03/2017.

b) TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Abolita dal 1 gennaio 2020 con l'entrata in vigore della legge di bilancio 2020, legge 160 del 27/12/2019.

c) TASSA RIFIUTI (TARI): La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI. La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il presupposto della Tari è il possesso o la

detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti completati dai piani finanziari aggiornati. Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario. Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.

Per il 2020 il termine per l'adozione delle tariffe relative alla Tari, inizialmente fissato al 30/04/2020, come disposto dall'art.57, comma 1, lett. b, del D. L. 124/2019, è stato prorogato al 30/06/2020 come disposto dall'articolo 107 comma 4 del D. L. 18 del 17/03/2020 relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'articolo 107 comma 5 del D. L. 18 del 17/03/2020 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Considerata l'attuale situazione di emergenza il Comune di Muccia intende approvare le tariffe della TARI per l'anno 2020 entro il 30/06/2020 come stabilito dal comma 4 del D. L. 18 del 17/03/2020, e definirà in tale sede le scadenze e il numero di rate con cui i contribuenti procederanno al versamento della TARI.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. Proseguirà l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI-IMU- TASI per le annualità non ancora prescritte al fine del recupero del gettito;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. Con la propria deliberazione n. 3 del 02.02.2007 veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente veniva fissato allo 0,3% la relativa aliquota per l'anno 2007; successivamente con propria deliberazione n. 3 del 28.03.2008 veniva modificato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente fissata allo 0,4% la relativa aliquota per l'anno 2008; richiamato l'art 48 della legge 229/2017 di conversione del D.l. 189/2016 relativo agli interventi in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016, si è ritenuto quindi opportuno, per l'anno 2018, mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al comma 3 dell'art.1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, nell'aliquota pari allo 0,4%;

La previsione complessiva di entrata, calcolata sui dati storici dei redditi dei contribuenti IRPEF di questo Comune, è pari ad € 40.000,00. Anche per questa tipologia di entrata sarà previsto un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, determinato da un calo fisiologico del reddito.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. Si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio. La gestione della Tassa e

dell'accertamento viene curata internamente dall'Ufficio Tributi.

La previsione di gettito per il 2020 è fissata in €3.000,00.

Anche per questa tipologia di entrata è previsto, ai sensi del Decreto del MEF del 14.08.2019 pubblicato su G.U. 207 del 04/09/2019, un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, derivante dall'esenzione del pagamento, previsto fino al 31/12/2020, per le attività aventi sede legale o operativa nei comuni interessati dagli eventi sismici.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite: - impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta; - cartelli pubblicitari (pubblicità esterna); - altri mezzi di pubblicità e propaganda. In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione. Per l'anno 2020 si conferma l'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni vigenti nell'anno 2018.

Con determina n. 6 R. G. 25 del 30/01/2018 è stato affidato alla ditta ABACO SPAsino alla data del 31/12/2022 a il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA).

Anche per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità è previsto, ai sensi del Decreto del MEF del 14.08.2019 pubblicato su G.U. 207 del 04/09/2019, un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, derivane dall'esenzione del pagamento, previsto fino al 31/12/2020, per le attività aventi sede legale o operativa nei comuni interessati dagli eventi sismici.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA. Il servizio di accertamento Ici, Imu, Tasi sarà gestito dall'ufficio Tributi dell'Ente. Anche nel prossimo triennio continuerà il progetto di recupero dell'evasione.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	46.544,39	224.832,16	203.223,70	230.402,10	230.402,10	206.228,89	13,373 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	46.544,39	224.832,16	203.223,70	230.402,10	230.402,10	206.228,89	13,373 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Tale sezione comprende tutti i trasferimenti dovuti all'emergenza sisma 2016 nonché i trasferimenti ordinari da stato, regione ed altri.

A questi si aggiungono i trasferimenti dai Ministeri per fronteggiare l'emergenza COVID-19 che da qualche mese sta travolgendo il nostro paese. Per questi sono stati previsti specifici capitoli di bilancio in entrata ai quali corrispondono specifici capitoli in uscita con codifica SIOPE secondo quanto indicato dal MEF.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.987.977,83	3.586.178,00	5.741.756,58	3.465.448,40	3.166.148,71	1.444.048,71	-39,644 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.987.977,83	3.586.178,00	5.746.756,58	3.465.448,40	3.166.148,71	1.444.048,71	-39,697 %

3.3) Entrate extratributarie

3.3) Entrate extratributarie

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE: si riportano di seguito i prospetti di:

1. Servizi a domanda individuale:

Servizio n. 1 – MENSA INTERSCOLASTICA.-

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 15 del 22/02/2019 e successiva deliberazione di rettifica della Giunta Municipale n. 26 del 08/03/2019 , esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2019:

N. d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Di approvare la seguente tariffa/ contribuzione avente effetto dal 01/01/2020 al 30/06/2020 e dal 01/09/2020 al 31/12/2020

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€ 4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Le suddette quote saranno pari a zero (0) per il terzo figlio fisicamente a carico di residenti del Comune di Muccia.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2020 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 25.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 25.000,00

SPESE	
Personale	€ 29.987,72
Acquisto di beni e servizi	€ 21.000,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 3.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 54.487,72

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

(totale delle entrate previste x 100) / Totale delle spese previste $(25.000 \times 100) / 54.487,72 = 45,88 \%$ **Percentuale di copertura**

Servizio n. 2 – LAMPADE VOTIVE

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 14/01/2016, esecutiva, sono state approvate le tariffe, rimaste poi in vigore fino al 31.12.2019; le stesse verranno applicate anche per l'anno 2020, come di seguito riportato

Canone annuo, con pagamento anticipato, per ogni lampada votiva, euro 13,00 + iva;

Diritti di allaccio distinti come segue:

Tomba in campo comune, euro 4,80 + iva;

Loculi per resti, euro 9,00 + iva;

Loculi in colombari comuni, euro 10,00 + iva;

Cappelle, euro 35,00 + iva;

Tombe a terra, euro 23,00+ iva.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata, vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2020 i seguenti dati

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 15.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 15.000,00

SPESE	
Personale	€ 10.000,00
Acquisto di beni e servizi	€ 1.000,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 0,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 11.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

(totale delle entrate previste x 100)/ Totale delle spese previste $(15.000 \times 100) / 11.000,00 = 136,37\%$ **Percentuale di copertura**

Servizio n. 3 – STRUTTURA SOCIO RESIDENZIALE PER ANZIANI ED ADULTI IN DIFFICOLTA'.

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 2 del 28.01.2011, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2019:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
		e
1	Retta mensile residenti da più di tre anni camera doppia	€. 1.100,00
2	Retta mensile residenti da più di tre anni camera singola	€. 1.200,00
3	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera doppia	€. 1.200,00
4	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera singola	€. 1.300,00

Ritenuto confermare per l'anno 2020 le tariffe vigenti al 31/12/2019 come di seguito indicato:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
		e
1	Retta mensile residenti da più di tre anni camera doppia	€. 1.100,00
2	Retta mensile residenti da più di tre anni camera singola	€. 1.200,00
3	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera doppia	€. 1.200,00
4	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera singola	€. 1.300,00

Considerato che a seguito degli eventi sismici del 2016 l'immobile della casa accoglienza risulta inagibile e pertanto si è proceduto, in accordo con la Sala operativa integrata ed il Dicomac, a locare la struttura sita nel Comune di Serravalle di Chienti.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2020 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 290.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 290.000,00

SPESE	
Personale	€ 500,00
Acquisto di beni e servizi	€ 311.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 312.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{290.000,00 \times 100}{312.000,00} = 92,95\% \quad \text{Percentuale di copertura}$$

Servizio n. 4 – SOGGIORNO ESTIVO ANZIANI

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 34/2014, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2019:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzion e
1	Contributo pro capite	€ . 310,00

Ritenuto confermare per l'anno 2020 le tariffe vigenti al 31/12/2016 come di seguito indicato:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzion e
1	Contributo pro capite	€ . 310,00

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2020 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 5.425,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 5.425,00

SPESE	
Personale	€ 0,00
Acquisto di beni e servizi	€ 8.340,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 8.340,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{5.425,00 \times 100}{8.340,00} = 65,05\% \quad \text{Percentuale di copertura}$$

2. TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Preso atto che con deliberazione del Cda dell'AATO 3 Marche Centro Macerata n. 8 del 15.04.2013 "Adempimenti delibera AEEG 585/2012/R/IDR Metodo tariffario transitorio (MTT) gestore UNIDRA Srl Comuni con minimo impegnato" stabilente le tariffe per il Comune di Muccia, per l'anno 2020 :

ANNO 2020

Tipologia	mc stimati	Tariffa acquedotto	Tariffa Fognatura	Tariffa Depurazione
Uso domestico	146	109,34 €/anno	13,68 €/anno	40,53 €/anno
Usi diversi-artigianale	73	98,41 €/anno	6,85 €/anno	20,29 €/anno
Usi diversi-industriale	219	196,82 €/anno	20,53 €/anno	60,88 €/anno
Usi diversi- commerciale	548	382,70 €/anno	51,33 €/anno	152,33 €/anno
Uso zootecnico	70	53,07 €/anno	0	0

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2020 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 50.000,00
Da entrate specificatamente destinate (ristoro per minor ricavi)	€ 50.000,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 100.000,00

SPESE	
Personale	€ 65.464,64
Acquisto di beni e servizi	€ 32.202,66
Spese manutenzione ordinaria	€ 5.000,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 4.654,30
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 107.321,60

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

(totale delle entrate previste x 100) / Totale delle spese previste $(100.000 \times 100) / 107.321,60 = 93,18\%$ **Percentuale di copertura**

Si da atto che

- con la deliberazione 252/2017/R/com (nel seguito: Deliberazione), l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (nel seguito: AEEGSI) ha emanato disposizioni urgenti in tema di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatosi nei giorni del 24 Agosto 2016 e successivi.

Ai sensi dell'art. 33.1 della Deliberazione, i gestori del servizio idrico integrato, per le utenze di cui al punto 2.1 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) della Deliberazione medesima, richiedono alla CSEA la compensazione dei minori ricavi derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 29.1, 30.1, 30.3 e 30.4 della predetta Deliberazione. Le agevolazioni tariffarie sono riconosciute per un periodo pari a 36 mesi decorrenti:

- dal 24 agosto 2016, per le utenze attive nei Comuni di cui all'allegato 1 del decreto legge 189/2016;
- dal 26 ottobre 2016, per le utenze attive nei Comuni di cui all'allegato 2 del decreto legge 189/2016;
- dal 18 gennaio 2017, per le utenze nei Comuni di cui all'allegato 2-bis del decreto legge 189/2016.

Si evidenzia che in data 20/10/2018 è stata ufficializzata, con corrispondente verbale, la consegna, con decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 22/10/2018, di tutte le reti infrastrutturali del servizio idrico integrato, ovvero servizio acquedotto, servizio fognature acque reflue e servizio depurazione, esistenti sul territorio comunale, di competenza del COMUNE, al gestore VALLI VARANENSI SRL che, da detta data, ha avuto la completa gestione del SII (servizio idrico integrato) sul territorio del Comune di Muccia, secondo quanto previsto dall'art. 9, Gestioni in economia, della direttiva n. 1/2009, emanata in data 14/05/2009 del Consiglio di Amministrazione dell'AATO3. Non essendo però il gestore suddetto ancora accreditato alla ARERA, autorità

di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente, è tacita la gestione del SII da parte del comune di Muccia fino a diversa disposizione;

3 . ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	364.277,48	283.909,95	396.840,67	452.495,00	456.340,00	412.740,00	14,024 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.783,58	158.699,70	262.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	-92,366 %
Interessi attivi	0,25	0,03	400,00	400,00	400,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	120.166,05	104.198,41	101.700,00	112.000,00	81.500,00	76.500,00	10,127 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	505.227,36	546.808,09	760.940,67	584.895,00	553.240,00	504.240,00	-23,135 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	489.999,71	54.600,00	290.000,00	309.958,32	150.000,00	50.000,00	6,882 %
Altri trasferimenti in conto capitale	913.968,20	747.991,96	13.043.065,13	6.139.985,31	5.210.216,69	60.000,00	-52,925 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	18.524,68	33.017,25	125.000,00	156.000,00	60.000,00	25.000,00	24,800 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.422.492,59	845.309,21	13.458.065,13	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00	-50,914 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Con delibera di Giunta n. 91 del 20/11/2019 l'Ente ha richiesto alla UBI BANCA SPA, Tesoriere di questo Ente, l'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo di € 1.089.454,56 per urgenti ed inderogabili necessità di cassa che si possono temporaneamente verificare nel corso dell'esercizio 2020 nei limiti previsti dalla Legge e solo a seguito del completo utilizzo delle somme a specifica destinazione in termini di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.828.968,33	3.938.340,68	6.656.059,54	6.656.059,54	1.405.000,00	15.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	128.026,16	49.488,69	2.010.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.956.994,49	3.987.829,37	8.666.059,54	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

2. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
3. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di bilancio di Previsione 2020-2022 non sono previsti FPV. Verranno iscritti a seguito di riaccertamento ordinarrio dei residui in occasione del rendiconto di gestione 2019.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	7.578,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	19.778,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.400.109,57	4.150.450,86	6.698.595,17	4.280.244,28	3.928.049,91	2.131.791,73	-36,102 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.417.018,09	786.222,84	13.590.265,13	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00	-51,392 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.758,21	0,00	19.903,85	501,22	21.740,90	22.725,87	-97,481 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.956.994,49	3.987.829,37	8.666.059,54	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.213.307,18	10.324.503,07	30.359.761,64	20.642.203,23	13.485.007,50	2.304.517,60	-32,008 %

4.1) Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base di :

- spese legate all'emergenza sisma;
- spese legate all'emergenza COVID-19;
- contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizi quali rifiuti, gestione casa accoglienza, illuminazione pubblica...);
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dalle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e dalle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica, determinando l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente di rilievo insufficienti;
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione"
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti iniziali previste in bilancio.

Al momento l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto non dovrà applicare quanto previsto dal comma 2-ter.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Ai sensi del comma 2-quater dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 : Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Per il primo esercizio è stato quindi stanziato come fondo di riserva di cassa un importo pari da € 33.000 in attuazione di quanto previsto dal suddetto articolo di legge.

FONDO CREDITO DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da

rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assunto gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi interventivi a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili. Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

FASE ENTI ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO

	2020	2021	2022
PREVISIONE tutti gli enti	95%	100%	100%

L'ente per garantire in fase di previsione una maggiore copertura dei crediti di dubbia esigibilità, ha provveduto ad accantonare una quota pari alla media di non riscosso dei cinque anni precedenti, ove tale media è alcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. La cifra così accantonata risulta essere più alta di quella che avremmo avuto conteggiando nella media anche le riscossioni in conto residui. Eventuali modifiche potranno essere prese in considerazione ed in carico nelle eventuali variazioni di bilancio.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	751.986,26	652.739,44	752.879,48	785.127,28	752.375,12	753.101,46	4,283 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	41.429,69	43.347,00	47.304,18	47.358,02	55.265,71	55.486,52	0,113 %
Acquisto di beni e servizi	2.546.123,85	1.923.867,88	4.214.465,11	1.709.520,86	1.563.800,00	1.044.371,00	-59,436 %
Trasferimenti correnti	2.027.325,24	1.472.239,10	1.423.782,66	1.447.682,66	1.242.902,66	26.291,00	1,678 %
Interessi passivi	29,97	843,97	0,00	216,40	18.502,72	17.169,05	100,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.740,46	9.348,00	6.700,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00	-10,447 %
Altre spese correnti	31.474,10	48.065,47	253.463,74	284.339,06	292.203,70	232.372,70	12,181 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.400.109,57	4.150.450,86	6.698.595,17	4.280.244,28	3.928.049,91	2.131.791,73	-36,102 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020 2021 2022		95,00 % 100,00% 100,00%	95,00 % 100,00% 100,00%	
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2020	50.000,00	34.114,50	34.114,50	A
		2021	50.000,00	35.910,00	35.910,00	
		2022	30.000,00	21.546,00	21.546,00	
1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI (TARI - TARES) - (FINO AL 2017)	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI	2020	71.000,00	48.442,59	48.442,59	A
		2021	71.000,00	50.992,20	50.992,20	
		2022	71.000,00	50.992,20	50.992,20	
1.01.01.61.002	TARI DA EVASIONE (DAL 2018)	2020	10.000,00	6.822,90	6.822,90	A
		2021	10.000,00	7.182,00	7.182,00	
		2022	10.000,00	7.182,00	7.182,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TARSU (FINO AL 2017)	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.02.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA DA RUOLI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABUSI EDILIZI, FORESTALE ECC.	2020	20.000,00	10.892,70	10.892,70	A
		2021	15.000,00	8.599,50	8.599,50	
		2022	15.000,00	8.599,50	8.599,50	
3.01.02.01.008	QUOTE FREQUENZA REFEZIONE SCOLASTICA	2020	25.000,00	20.334,75	20.334,75	A
		2021	25.000,00	21.405,00	21.405,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA TERZI - VALLI VARANENSI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINIAZIONI VOTIVE CIMITERI	2020	15.000,00	12.200,85	12.200,85	A
		2021	15.000,00	12.843,00	12.843,00	

		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2020	50.000,00	40.669,50	40.669,50	A
		2021	60.000,00	51.372,00	51.372,00	
		2022	65.000,00	55.653,00	55.653,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2020	241.000,00	173.477,79	173.477,79	
		2021	246.000,00	188.303,70	188.303,70	
		2022	191.000,00	143.972,70	143.972,70	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	655.746,44	90.063,32	231.045,52	215.000,00	120.000,00	85.000,00	-6,944 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	761.271,65	696.159,52	13.359.219,61	6.390.943,63	5.300.216,69	50.000,00	-52,160 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.417.018,09	786.222,84	13.590.265,13	6.605.943,63	5.420.216,69	135.000,00	-51,392 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il pagamento dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per il 2020 è sospeso.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.758,21	0,00	19.903,85	501,22	21.740,90	22.725,87	-97,481 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	1.758,21	0,00	19.903,85	501,22	21.740,90	22.725,87	-97,481 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Con delibera di Giunta n. 91 del 20/11/2019 l'Ente ha richiesto alla UBI BANCA SPA, Tesoriere di questo Ente, l'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo di € 1.089.454,56 per urgenti ed inderogabili necessità di cassa che si possono temporaneamente verificare nel corso dell'esercizio 2020, nei limiti previsti dalla Legge e solo a seguito del completo utilizzo delle somme a specifica destinazione in termini di cassa.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	437.426,82	1.400.000,00	1.384.937,95	1.089.454,56	700.000,00	0,00	-21,335 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.819.722,28	3.920.865,11	6.646.059,54	6.646.059,54	1.395.000,00	15.000,00	0,00 %
Uscite per conto terzi	137.272,21	66.964,26	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.956.994,49	3.987.829,37	8.666.059,54	8.666.059,54	3.415.000,00	15.000,00	0,00 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.01.01.01.003	SISMA .2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO SISMA	980.000,00	1.000.000,00	500.000,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDPC 392 E 400 - SPESE PER IL PERSONALE	436.899,69	400.000,00	400.000,00
2.01.01.01.999	19.2.16.7 - SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD - RIMBORSO DELLE SPESE DI GESTIONE E DI ANIMAZIONE DEI PIL (CAP. U. 198/2)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.626.899,69	2.610.000,00	910.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
11.01-1.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDPC 392 - STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
11.01-1.01.01.01.006	SISMA 2016 - PERSONALE DL 205/2016 ART 4	254.204,20	220.000,00	220.000,00
11.01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PERSONALE DL 205/2016 ART 4	80.800,96	80.000,00	80.000,00
11.01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - OCDPC 392/2016 - CONTRIBUTI SU STRAORDINARI PERSONALE DIPENDENTE	19.980,00	20.000,00	20.000,00
11.01-1.02.01.01.001	SISMA 2016 - IRAP PERSONALE DL 205/2016 ART 4	21.914,53	20.000,00	20.000,00
11.02-1.03.01.02.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - ACQUISTO BENI	400.000,00	400.000,00	100.000,00
11.02-1.03.02.09.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	600.000,00	600.000,00	400.000,00
11.02-1.04.02.05.000	SISMA 2016 ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.16 PRONTO INTERVENTO - CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.636.899,69	2.600.000,00	900.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti o altri soggetti, pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
VALLI VARANENSI SRL		3,70000	PRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (ART. 4, C. 2 , LETT.A.) - GESTIONE SERVIZIO IDRICO		0,00	30,00	-1.894,00	-129.985,00
CONTRAM RETI SPA	www.contramreti.spa	1,84000	ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI		0,00	54.853,00	35.369,00	21.890,00
CONTRAM SPA	www.contram.it	1,85000	TRASPORTO PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE		0,00	298.583,00	285.295,00	147.156,00
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,28000	ATTIVITA' RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI;		0,00	183.120,00	24.432,00	1.937,00
TASK SRL	www.tasksrl.it	0,02000	FORNITURA DI SERVIZI SETTORE INFORMATICO		0,00	390,00	121,00	177,00
UNIDRA SOC.CONS. ARL		1,71200	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA		0,00	104,00	274,00	119,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il Principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

1. per la copertura di debiti fuori bilancio;
2. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
3. per il finanziamento di spese di investimento;
4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
5. per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa. Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M.MEF del 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione come indicato di seguito:

- è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto)
- è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti nei cui allegati a/1, a/2, a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i nuovi prospetti a.1, a.2, a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

Non avendo questo Ente previsto l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto, i 3 allegati a/1, a/2 e a/3 non sono stati compilati. Vengono comunque esposti nella presente nota al fine di dare evidenza dell'accoglimento delle novità contenute nei principi contabili.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	706.667,37
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	19.778,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	13.729.560,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	13.813.107,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	492.074,97
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	865,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	470.442,27
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	622.131,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	622.131,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	173.477,79
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	50.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	4.795,00
	B) Totale parte accantonata	228.272,79
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	111.852,64
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	144.852,64
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	120.000,00

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	129.006,00
--	-------------------

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)											0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)											0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)											0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)											0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)											0,00

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

La programmazione di cui sopra, come per il 2019, è stata completamente stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. Il bilancio di previsione 2020/2022 riporta scostamenti evidenti sia nella parte entrata che nella parte spesa rispetto agli anni precedenti. L'amministrazione comunale si trova a dover ancora fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, una serie di opere pubbliche approvate dalla Regione ai fini della ricostruzione, tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che dovranno ancora essere reperiti in una fase ancora di emergenza. A queste difficoltà se ne sono aggiunte delle altre a seguito del dilagare dell'emergenza COVID-19 che sta interessando l'intero paese.

Nonostante le suddette difficoltà e alle esigue risorse proprie, si è cercato di mantenere, un'attenzione particolare alla cultura, lo sport e il sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe, fatta eccezione per quelle della TARI da valutare in fase di determinazione.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.